AS.PE.R.

ASSOCIAZIONE REGIONALE PENSIONATI ex DIPENDENTI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA e DEGLI ENTI STRUMENTALI

Comunicato report ottobre 2026

Ai soci ed ai simpatizzanti

Come da precedente comunicazione l'Associazione ha ripreso in pieno l'attività secondo il programma previsto. Nel corrente mese ottobre una nutrita delegazione del Consiglio direttivo è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio Regionale on.le Piero Comandini. L'incontro richiesto dall'Associazione e prontamente accordato si è svolto come di consueto in un clima di reciproca cordialità e ha registrato una serie di impegni a favore dell'Associazione che non possiamo che definire particolarmente importanti.

Uno degli aspetti, che più di altri, si ritiene di dover evidenziare è strettamente connesso alla totale legittimazione dell'Associazione quale interlocutrice dei differenti Uffici della Regione che trattano le questioni inerenti il personale già dipendente della Regione e del suo sistema ora in quiescenza. Seppure l'impegno dell'Associazione sia orientato anche verso i colleghi ancora in servizio, soprattutto coloro che sono prossimi al trattamento di quiescenza.

All'impegno assunto dal presidente Comandini ha fatto seguito la convocazione disposta, secondo la richiesta a suo tempo formulata da ASPER, da parte della Direzione generale del personale per l'incontro poi svoltosi il 22 ottobre u.s.. Nell'incontro sono stati affrontati e discussi una serie di punti da tempo attenzionati dall'Associazione.

Nell'incontro è stata confermata la volontà dell'Assessorato volto alla redazione di un testo unico relativo agli interventi previsti dal FITQ. Su questo specifico argomento è stato chiesto un contributo tecnico che l'Associazione si è impegnata a garantire. Ovviamente l'impegno consisterà nel continuare a garantire quanto il Fondo gestisce in favore dei propri iscritti in quiescenza, ma anche prevedere per il futuro analoghi interventi in favore di tutto il personale iscritto. Su questo versante è importante consentire ai nuovi assunti un'immediata iscrizione al fine di limitare, in prospettiva, penalizzanti vuoti contributivi che avrebbero come effetto un'ulteriore riduzione del trattamento di quiescenza già falcidiato dal conteggio effettuato esclusivamente sul contributivo .

Altra questione sulla quale ASPER ha da tempo espresso la sua totale disapprovazione sul *modus operandi* attato dall'Ufficio del personale riguarda la mancata applicazione dell'istituto della rivalutazione monetaria sulla rendita vitalizia e sul TFR a numerosi colleghi ora in quiescenza. Su questo versante, giunge notizia di un'azione di carattere conciliativa il cui contenuto penalizza in termini considerevoli e definitivi i colleghi che hanno aderito o aderiranno. Questo accordo conferma la perdita, probabilmente in termini irrimediabili, di alcune migliaia di euro

nell'immediato e in prospettiva a sfavore degli aderenti alla procedura. L'azione ipotizzata e già in atto di Asper, comunicata formalmente alla direzione del personale, è quella di riscattare quanto dovuto a ciascun collega per troppo tempo penalizzato da un'interpretazione del competente Ufficio del tutto incomprensibile, ultimamente e finalmente superata.

Tuttavia, su tutta una serie di questioni anche operative, si è registrata una buona disponibilità della Direzione del personale che ha inteso assicurare un maggiore coinvolgimento dell'Associazione e non solo in sede di Comitato del FITQ nel quale è presente per specifica normativa regionale.

Altra questione di rilevante importanza riguarda la necessità di poter disporre di una sede maggiormente agibile e priva delle difficoltà di accesso che si rilevano in quella attuale. Su questo versante si registrano delle disponibilità importanti. Condizione imprescindibile per poter garantire una maggiore organicità all'attività sociale.

Un caro saluto

CAGLIARI 30 OTTEBRE 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO